

ISTITUTO COMPRENSIVO - "G. BARTOLENA"-LIVORNO
Prot. 0007252 del 21/06/2024
VI-2 (Uscita)

**Alla Piattaforma PNRR
All'Albo on line della Scuola – Sez. PNRR
Alla sez. Amministrazione Trasparente
Al sito della Scuola
Agli Atti**

*Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" – "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" – **"Intervento A:** Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM" - **"Intervento B:** Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.*

Oggetto: Determina di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, da espletarsi mediante lo strumento della Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'affidamento del Servizio di FORMAZIONE tramite personale ESPERTO per la realizzazione moduli formativi per lo svolgimento di percorsi co-curricolari ed extracurricolari relativi alle Linee di intervento A e B per un importo contrattuale pari a € 63.870,00 (IVA esente) a valere sul Progetto

CUP: H44D23003010006

CODICE PROGETTO: M4C1I3.1-2023-1143-P-30670

Titolo: Stem Up!

CIG: B229DC36AA

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti», e, in particolare, l'articolo 1, comma 7, lettera a), che prevede la «valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning» da effettuarsi in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali delle Istituzioni scolastiche;

- VISTO** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante «*Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- VISTO** in particolare, l'art. 16-ter, del citato decreto-legislativo n. 59/2017, introdotto dall'art. 44, comma 1, lettera i), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*», il quale prevede che, nell'ambito dell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con riferimento alle metodologie didattiche innovative e alle competenze linguistiche e digitali, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, comma 124, della legge 13 luglio 2015, n. 107, in ordine alla formazione obbligatoria che ricomprende le competenze digitali e l'uso critico e responsabile degli strumenti digitali, è istituito un sistema di formazione e aggiornamento permanente dei docenti di ruolo;
- VISTA** la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante «*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*», e, in particolare, l'art. 5, relativo all'educazione alla cittadinanza digitale;
- VISTO** il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*» e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), commi 3 e 4;
- VISTO** il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;
- VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*» e, in particolare, l'art. 24-bis avente ad oggetto «*Sviluppo delle competenze digitali*»;
- VISTO** il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare l'art. 47, comma 5;
- VISTA** la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*», e, in particolare, i commi 547-554, in tema di iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici;
- VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;
- VISTO** in particolare, l'art. 14, comma 4, del citato decreto-legge n. 13/2023, come modificato dall'art. 8, comma 5, decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, ai sensi del quale «*limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR*

e dal PNC, si applicano fino al 30 giugno 2024, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse»;

VISTO il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici» e, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che «1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;

VISTO l'art. 225, comma 8, del citato decreto legislativo n. 36/2023, secondo il quale «In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018»;

VISTO in particolare, l'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023 recante «Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea»;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021;

VISTA la Linea di Investimento 3.1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Nuove competenze e nuovi linguaggi»;

VISTO il decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107» e, in particolare, l'art. 45, comma 2, lett. a);

- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, **recante** **«Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;**
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante *«Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;*
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 febbraio 2023 che ha modificato la tabella A allegata al sopra citato decreto MEF del 6 agosto 2021»;
- VISTO** l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante *«Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;*
- VISTA** la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante *«Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative»;*
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 «Nuove competenze e nuovi linguaggi» della Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca, del PNRR, finanziata per complessivi euro 1,1 miliardi;
- VISTO** in particolare, l'Allegato 1 al D.M. n. 65/2023 - Riparto delle risorse assegnate alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 - del PNRR - con il quale è stato assegnato a questo Istituto un **finanziamento di € 126.209,58** per la realizzazione degli interventi;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, recante *«Adozione delle Linee Guida per le discipline STEM»;*
- VISTE** le Linee guida per le discipline STEM, finalizzate ad introdurre nel PTOF delle Istituzioni scolastiche ed educative statali azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative;
- VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione e del merito del 24 ottobre 2023, n. 4588, con la quale sono state trasmesse le Linee guida per le discipline STEM ai dirigenti scolastici, ai docenti e a tutti gli studenti;
- CONSIDERATO** che l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei

curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, anche sulla base di quanto previsto dai commi 547-554 della legge 29 dicembre 2022, n. 197;

VISTE le Istruzioni operative prot. n. 132935, del 15 novembre 2023, adottate dall'Unità di Missione PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito e recanti «PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi – Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)»;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto di approvazione dei PTOF 2022-25, n. 41 del 19/12/2023;

VISTO il progetto LIIC82300E-1-1671036-M4C1I3.1-2023-1143-P-30670-08-02-2024 dal titolo "Stem Up!" presentato dall'Istituto Comprensivo G. Bartolena in data 08-02-2024 attraverso la piattaforma FUTURA;

VISTA l'adesione al Progetto e alla relativa candidatura dell'Istituto, nonché l'inserimento del Progetto nel PTFO dell'Istituto Comprensivo, deliberate in:

- Collegio Docenti del 19/12/2023 con Delibera n. 45;
- Consiglio di Istituto del 21/12/2023 con Delibera n. 126;

VISTO l'Accordo di concessione LIIC82300E-1832563-ACFDG-M4C1I3.1-2023-1143-P-30670-29-02-2024, Prot. n. 33741 del 29.02.2024, firmato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, Direttore generale e coordinatrice dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, che autorizza l'attuazione del progetto M4C1I3.1-2023-1143-P-30670 denominato "Stem Up!", CUP: H44D23003010006, per un importo pari 6 agosto 2021a € 126.209,58;

VISTA la delibera del Consiglio d'istituto n. 135 del 08/02/2024 con la quale è stato approvato il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2024;

VISTO il Regolamento di questa Istituzione Scolastica relativo al conferimento degli incarichi individuali di collaborazione, adottato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 23 del 22.11.2022;

VISTO il Regolamento d'Istituto, approvato con delibera n. 32 del 22/11/2022, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 103 del 04.09.2023 che ha disposto l'aumento della soglia, da € 40.000,00 ad € 140.000,00, per le attività negoziali, necessarie per le procedure relative agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture da espletarsi in via autonoma dalla Dirigente scolastica nei limiti degli impegni di spesa autorizzati con l'approvazione del Programma Annuale e successive modifiche (D.Lgs. n. 36/2023);

VISTO il decreto del Dirigente Scolastico di assunzione in bilancio dell'importo del progetto, provvedimento prot. n. 2426 del 29/02/2024;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, dall'art. 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;

- VISTE** le Circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Unità di Missione NG EU, n. 32, del 30 dicembre 2021, n. 33 del 13 ottobre 2022 e n. 16 del 14 aprile 2023;
- VISTO** l'art. 47 del citato decreto-legge n. 77/2021, recante «*Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC*»;
- VISTO** il decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- VISTO** l'art. 48, comma 3, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «*Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*»;
- VISTO** l'art. 1, commi 449 e 450 della legge del 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- VISTO** l'art. 1, comma 583, della legge del 27 dicembre 2019, n. 160;
- VISTO** altresì, l'art. 55, lett. b), n. 1, del citato decreto-legge n. 77/2021, il quale dispone che «*b) per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, agli investimenti ricompresi nell'ambito del PNRR e alle azioni ricomprese nell'ambito delle programmazioni operative nazionali e complementari a valere sui fondi strutturali europei per l'istruzione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo*»;
- CONSIDERATA** la necessità, nell'ambito del Progetto sopramenzionato, di avvalersi della collaborazione delle seguenti figure Esperte, in possesso di idonei requisiti per l'affidamento dell'incarico di formatori nei moduli che saranno realizzati;
- DATO ATTO**, nell'ambito della linea di investimento 3.1 «**Nuove competenze e nuovi linguaggi – Next generation EU – Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche**», della necessità di acquistare il servizio di **FORMAZIONE** tramite personale **ESPERTO** per la realizzazione moduli formativi per lo svolgimento di percorsi co-curricolari ed extracurricolari relativi alle **Linee di intervento A e B**, che saranno realizzati, come da prospetto che segue:

Linea di Intervento A

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere					
Servizio richiesto	Descrizione modulo	n° ore	n° moduli	Ordine di scuola	Periodo di Svolgimento
ESPERTO	potenziamento STEM MAT CODING	20	2	SECONDARIA	OTTOBRE 2024/ APRILE 2025
ESPERTO	Potenziamento TEC PODCAST	20	2	SECONDARIA	OTTOBRE 2024/ APRILE 2025
ESPERTO	Potenziamento TEC VIDEOMAKING E VIDEOEDITING	20	1	SECONDARIA	OTTOBRE 2024/ APRILE 2025
ESPERTO	Potenziamento MAT	10	6	SECONDARIA	OTTOBRE 2024/ APRILE 2025
ESPERTO	Potenziamento TEC Introduzione al VR/AR	12	3	PRIMARIA	OTTOBRE 2024/ APRILE 2025
ESPERTO	potenziamento TEC STAMPA 3D	12	3	PRIMARIA	OTTOBRE 2024/ APRILE 2025
ESPERTO	Potenziamento Coding/Robotica	20	1	PRIMARIA	24/28 GIUGNO 2024
ESPERTO	Potenziamento MAT	12	6	PRIMARIA	OTTOBRE 2024/ APRILE 2025
ESPERTO	Potenziamento ING ROBOTICA	10	3	PRIMARIA	OTTOBRE 2024/ APRILE 2025
ESPERTO	Potenziamento STEM	12	3	INFANZIA	OTTOBRE 2024/ APRILE 2025

Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti					
Servizio	Descrizione modulo	n° ore	n° moduli	Ordine di scuola	Periodo di Svolgimento
ESPERTO	Multilinguismo A1 INGLESE	20	1	INFANZIA	01/06 LUGLIO 2024
ESPERTO	Multilinguismo A1 INGLESE	15	6	INFANZIA	OTTOBRE 2024/ APRILE 2025
ESPERTO	Multilinguismo A2 INGLESE	30	1	SECONDARIA	OTTOBRE 2024/ APRILE 2025
ESPERTO	Multilinguismo B1 SPAGNOLO	30	1	SECONDARIA	OTTOBRE 2024/ APRILE 2025
ESPERTO	Multilinguismo A2 INGLESE	20	2	PRIMARIA	OTTOBRE 2024/ APRILE 2025

Percorsi formativi da minimo 9 e massimo 22 alunni dello scrivente Istituto.

Linea intervento B

Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti				
Servizio	Descrizione modulo	n° ore	n° moduli	Periodo di Svolgimento
ESPERTO	Percorsi di certificazione B1	30	1	OTTOBRE 2024/ APRILE 2025
ESPERTO	Percorsi di certificazione B2	40	1	OTTOBRE 2024/ APRILE 2025
ESPERTO	Percorsi di certificazione C1	40	1	OTTOBRE 2024/ APRILE 2025
ESPERTO	Percorsi CLIL scienze	25	1	OTTOBRE 2024/ APRILE 2025

Percorsi formativi da minimo 5 e massimo 15 docenti dello scrivente Istituto.

CONSIDERATO che i soggetti individuati saranno incaricati dello svolgimento delle attività oggetto del presente decreto che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

DATO ATTO che suddetta attività non rientra nelle attività del funzionamento ordinario né nei compiti istituzionali del personale della scuola;

CONSIDERATO che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione scolastica per inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell'Istituzione Scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;

RITENUTO che l'Istituzione scolastica ha provveduto ad individuare la/e figura/e richiesta/e attraverso le seguenti procedure:

Prioritariamente attraverso ricognizione del personale interno all'Istituzione e/o di personale interno ad altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime);

ove non sia possibile reclutare personale di cui al punto che precede, conferimento dell'incarico con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, al personale di altra Pubblica Amministrazione e/o a personale esterno;

VISTO l'Avviso interno/esterno per il reclutamento di personale esperto prot. n. 6605 del 10.06.2024 andato deserto;

TENUTO CONTO dell'impossibilità di affidare al personale scolastico dell'Istituto il servizio in oggetto;

TENUTO CONTO della possibilità di affidare ad un operatore economico il servizio in oggetto come chiarito dalla nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. n. 30662 del 28/02/2024 CHIARIMENTI E F.A.Q. al quesito n. 7 che prevede espressamente *"Qualora l'istituzione scolastica, nell'ambito della propria discrezionalità, intenda acquisire un servizio di formazione e, dunque, individuare un operatore economico che possa erogare tale servizio, troveranno diretta applicazione le disposizioni del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei Contratti pubblici);"*

- TENUTO CONTO** che la selezione in via preferenziale di personale dipendente di altre Pubbliche Amministrazioni rispetto a soggetti privati esterni alla Pubblica Amministrazione non è prescritta dalla normativa ma costituisce solo una mera prassi suggerita dal Ministero, come indicato in "Istruzioni per l'affidamento di incarichi individuali – Quaderno 3";
- RITENUTO** più confacente alle necessità dell'Istituto, proprio in virtù dell'elevata competenza richiesta per lo svolgimento delle attività previste, procedere alla stipula di un contratto appalto servizi con società qualificata e in possesso di idonea professionalità;
- VISTO** in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 i quali prevedono che «1. *Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.* 2. *In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*»;
- VISTO** in particolare l'art. 1, comma 3, della Legge 11 settembre 2020, n. 120 ai sensi del quale «*gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del Decreto Legislativo n. 50 del 2016[...]*»;
- VISTO** in particolare, l'Allegato II.1 al D.lgs. n. 36/2023 recante «*Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*»;
- VISTO** l'art. 48, comma 3, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «*Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*»;
- VISTO** l'art. 1, commi 449 e 450 della legge del 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- RILEVATA** l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti i servizi di formazione richiesti;
- VISTO** l'art. 46 comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale "*per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip Spa, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*";
- VISTA** la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
- VISTO** altresì, l'art. 55, lett. b), n. 1, del citato decreto-legge n. 77/2021, il quale dispone che «b) per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, agli investimenti ricompresi nell'ambito del PNRR e alle azioni ricomprese nell'ambito delle programmazioni

operative nazionali e complementari a valere sui fondi strutturali europei per l'istruzione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo»;

CONSIDERATO che, a seguito di consultazione degli operatori economici iscritti al MEPA nella categoria merceologica oggetto del presente affidamento, l'Istituto ha proceduto all'indizione di una trattativa diretta sul Mepa con l'operatore **ISTITUTO FORMAZIONE FRANCHI s.r.l. con sede in via Marconi n. 128 Firenze FI 50131, C.F./P.IVA 04709820486** in quanto il suddetto operatore ha presentato un'offerta dettagliata ed adeguata, assunta al Prot. n. 7140 del 19.06.2024, rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e le caratteristiche dei servizi offerti risultano confacenti al capitolato tecnico relativo al progetto di cui all'oggetto, ed inoltre che l'o.e. individuato risulta essere in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

PRESO ATTO che l'Istituto, con Determina prot. n. 7143 DEL 19/06/2024 ha dato avvio alla Trattativa diretta sul MePA con il predetto operatore economico, trattativa n. **4452957**;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 102 del 04.09.2023 di approvazione del Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a n. 11 mesi;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata stimata dall'amministrazione scrivente, in relazione a quanto definito dal piano del progetto in € 63.870,00 IVA esente;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, l'affidamento diretto del Servizio **di FORMAZIONE tramite personale ESPERTO per la realizzazione moduli formativi per lo svolgimento di percorsi co-curricolari ed extracurricolari relativi alle Linee di intervento A e B a valere sul Progetto CUP: H44D23003010006 CODICE PROGETTO: M4C1I3.1-2023-1143-P-30670 Titolo: Stem Up!**, come da allegato capitolato del progetto esecutivo, di cui al Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" – *"Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche"*, con l'operatore

economico **ISTITUTO FORMAZIONE FRANCHI s.r.l. con sede in via Marconi n. 128 Firenze FI 50131, C.F./P.IVA 04709820486 per un importo contrattuale pari a € 63.870,00 (IVA esente);**

- di approvare lo schema di contratto allegato sub «A» alla presente Determina e di autorizzarne la sottoscrizione;
- di svolgere le comunicazioni relative al presente affidamento, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 36/2023;
- di acquisire dall'affidatario la comunicazione del conto corrente dedicato, ai sensi della Legge n. 136/2010, per la verifica della sussistenza dei requisiti dichiarati dall'operatore;
- di procedere, all'esito positivo delle consultazioni/verifiche di cui ai punti precedenti, a caricare il Contratto sulla piattaforma MePA per la conclusione della procedura;
- di autorizzare la spesa complessiva di € **63.870,00 (IVA esente)**, da imputare sul capitolo A03/18 "PNRR – Investimento M4C1 – 3.1 Potenziamento delle competenze STEM e Multilinguistiche – D.M. 65/2023 – Codice identificativo del Progetto M4C1I3.1-2023-1143-P-30670-CUP H44D23003010006" dell'esercizio finanziario 2024;
- di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di cui all'art. 28, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'A.N.AC.;
- di pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" del presente Istituto il relativo collegamento ipertestuale, che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP.

La Dirigente Scolastica

Maria S. Oriti

*Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD
e norme ad esso connesse*